

**DELIBERAZIONE 20 FEBBRAIO 2024
42/2024/A**

**DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ RICONDUCEBILI AL PROGETTO “EVENTI CALAMITOSI”,
ATTIVATO DALLA DELIBERAZIONE DELL’AUTORITÀ 202/2023/A**

**L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1283^a riunione del 20 febbraio 2024

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i. (di seguito: legge 481/95);
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (di seguito: legge 205/17);
- il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, che istituiva l’Agenzia nazionale di vigilanza sulle risorse idriche definendone i relativi poteri tariffari e di qualità del servizio, convertito con modificazioni in legge 12 luglio 2011, n. 106 (di seguito: decreto-legge 70/11);
- il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: decreto-legge 201/11);
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 14 luglio 2016, 383/2016/E/com;
- la deliberazione dell’Autorità 13 gennaio 2022, 2/2022/A (di seguito: deliberazione 2/2022/A), recante “Quadro strategico 2022-2025 dell’Autorità”;
- la deliberazione dell’Autorità 12 maggio 2023, 201/2023/A (di seguito: deliberazione 201/2023/A) e il relativo Allegato A, recante il “Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente” (di seguito: Regolamento di organizzazione e funzionamento);
- la deliberazione dell’Autorità 12 maggio 2023, 202/2023/A, recante “Attribuzione di incarichi di macrostruttura nell’ambito della nuova struttura organizzativa dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente” (di seguito: deliberazione 202/2023/A);
- la determinazione del Segretario Generale dell’Autorità 23 settembre 2020, n. 2/SGE/2020 di nomina del coordinatore funzionale delle attività dell’Autorità a tutela delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi;
- la determinazione del Direttore Affari Generali e Risorse dell’Autorità 25 settembre 2020, n. 60/DAGR/2020, recante costituzione del Gruppo di lavoro interdirezionale per la tutela a favore delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi (di seguito: Gruppo di lavoro).

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 2 della legge 481/95, l'Autorità:
 - stabilisce e aggiorna la tariffa base, i parametri e gli altri elementi di riferimento per determinare le tariffe (comma 12, lettera e);
 - fa altresì riferimento per la determinazione della tariffa ai costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali, da mutamenti del quadro normativo o dalla variazione degli obblighi relativi al servizio universale (comma 19);
- ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della richiamata legge 481/95, il sistema tariffario deve armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse;
- il decreto-legge 201/11, attribuendo all'Autorità le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici previste dal decreto-legge 70/11, ha precisato che tali funzioni *“vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481”*;
- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono esercitate *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- con la determinazione n. 60/2020/DAGR, è stato costituito un apposito Gruppo di lavoro per lo svolgimento dell'istruttoria relativa all'attività dell'Autorità a tutela delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi; al suddetto Gruppo sono stati assegnati i seguenti obiettivi: (i) individuazione dei criteri generali per l'adozione di misure da parte dell'Autorità; (ii) cura dell'attività istruttoria con riguardo alle richieste pervenute all'Autorità per la predisposizione dei relativi atti; (iii) riscontro alle richieste di parere degli enti locali e dei soggetti istituzionali interessati;
- con la determinazione di cui al precedente alinea, sono stati, altresì, individuati i componenti del Gruppo di lavoro ed è stata disposta l'operatività del Gruppo medesimo sino al 31 dicembre 2023;
- l'attività svolta dal Gruppo di lavoro è sinteticamente illustrata nell'ambito delle Relazioni Annuali dell'Autorità, nonché in occasione della rendicontazione periodica del Quadro Strategico della medesima Autorità;
- nell'Allegato A alla deliberazione 2/2022/A, tra gli obiettivi strategici per il periodo 2022-2025, l'Autorità, nell'ambito dell'Obiettivo strategico *“Rafforzare le tutele per i consumatori in condizioni di disagio (OS2)”*, ha previsto, fra l'altro, un'apposita linea di intervento volta a rafforzare e uniformare gli strumenti per la tutela dei consumatori colpiti da eventi eccezionali;
- l'articolo 14 del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dispone, fra l'altro:

- allo scopo di assicurare il raggiungimento di specifici obiettivi di particolare rilevanza e complessità, che possa essere attivato il seguente strumento organizzativo “a rete”: “*a) incarichi di Responsabile di Progetto per obiettivi e durata predefiniti, affidati - a fronte di specifiche esigenze istituzionali dell’Autorità - a singoli dirigenti o funzionari e realizzabili avvalendosi dei contributi materiali delle Direzioni e degli Uffici Speciali, da questi forniti in base al principio di collaborazione [...], nonché di eventuali risorse attribuite pro-quota in logica flessibile (comma 1, lettera a);*”
- al comma 4, che “*Gli assegnatari degli incarichi di cui all’articolo 14, comma 1, lett. b), forniscono elementi per quanto di competenza e comunque in coerenza con il Regolamento del personale ed ordinamento delle carriere, al Segretario Generale, ai Direttori di Divisione, ai Direttori di Direzioni o Responsabili di Ufficio Speciale, ai fini della valutazione del personale dipendente che svolge le attività da essi coordinate*”;
- con la deliberazione 202/2023/A, l’Autorità, fra l’altro, ha attivato, “*ai sensi dell’articolo 14, comma 1 del Regolamento di organizzazione e funzionamento, un Progetto denominato “Eventi calamitosi” per la definizione e attuazione dei sistemi di tutela a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi, assicurando il coordinamento tra le varie Direzioni interessate, e di nominare Emma Maria Putzu quale Responsabile di Progetto*”.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- i rilevanti cambiamenti climatici hanno determinato un significativo aumento degli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio italiano, con un conseguente incremento degli interventi regolatori a tutela delle popolazioni colpite da tali eventi, assunti in via d’urgenza e – a seconda della natura dell’intervento medesimo - nell’immediatezza del fatto e/o in attuazione di quanto disposto, di volta in volta, dal legislatore;
- le esigenze di intervento, in ragione della loro numerosità ed eterogeneità dovuta anche alla diversa natura degli eventi in concreto verificatisi (non solo eventi sismici ma anche eventi climatici eccezionali come le alluvioni), hanno assunto progressivamente connotazioni peculiari, variando caso per caso, il che ha reso maggiormente efficace l’adozione di provvedimenti *ad hoc* piuttosto che l’applicazione di disposizioni aventi carattere generale;
- l’attività regolatoria finalizzata alla tutela delle popolazioni colpite dai richiamati eventi, ha assunto una rilevanza crescente comportando, tra l’altro, l’attivazione di azioni di:
 - interlocuzione istituzionale necessarie per coordinare le attività dei diversi soggetti coinvolti e garantire, in ultima analisi, la corretta operatività degli strumenti regolatori introdotti,
 - chiarimento interpretativo e applicativo della regolazione vigente e della normativa applicabile,

- supporto informativo a beneficio dei clienti e utenti finali per mezzo dello Sportello per il consumatore Energia e Ambiente.

RITENUTO OPPORTUNO:

- definire le attività riconducibili al Progetto “Eventi calamitosi” attivato con deliberazione 202/2023/A, prevedendo che, nell’ambito dello stesso, vengano formulate proposte di deliberazione e si predispongano, fra l’altro, eventuali relazioni tecniche, documenti per la consultazione, studi e note informative relative alle misure regolatorie a tutela delle popolazioni colpite dagli eccezionali eventi calamitosi;
- tenuto anche conto dell’esperienza maturata dal Gruppo di lavoro di cui alla determinazione n. 60/2020/DAGR, prevedere che il Responsabile di Progetto, nominato con la deliberazione 202/2023/A, avvalendosi delle risorse individuate in base al principio di collaborazione di cui all’articolo 13, comma 3, lettera d) del Regolamento di organizzazione e funzionamento, nel quadro delle macro-attività di cui al precedente alinea:
 - a) curi la predisposizione dei provvedimenti regolatori a tutela delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi con il supporto delle Direzioni interessate, effettuando, ove necessario, la sintesi dei relativi contributi e formuli proposte di deliberazione;
 - b) curi, anche in collaborazione con le Direzioni competenti, le interlocuzioni istituzionali finalizzate all’adozione delle misure di tutela a favore delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi;
 - c) coordini l’attività istruttoria relativa alle richieste pervenute all’Autorità, trasmettendo i risultati di tale attività ai Direttori responsabili per i seguiti di competenza;
 - d) fornisca riscontro alle richieste di parere e/o di interpretazione, che abitualmente pervengono all’Autorità da parte degli enti locali e dei soggetti istituzionali interessati, relativamente a provvedimenti di tutela a favore delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi adottati dall’Autorità;
 - e) assicuri, per mezzo dello Sportello per il consumatore Energia e Ambiente, il riscontro alle richieste di informazioni dei clienti e utenti finali sulle attività dell’Autorità in argomento;
 - f) fornisca elementi per quanto di competenza, ai fini della valutazione del personale dipendente che svolge le attività oggetto coordinamento;
- al fine di garantire l’immediata operatività del Progetto “Eventi calamitosi”, con il presente provvedimento dare mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse di individuare, le risorse che, in base al principio di collaborazione di cui all’articolo 13, comma 3, lettera d) del Regolamento di organizzazione e funzionamento, contribuiscono al corretto ed efficace svolgimento delle attività sopra elencate;

- disporre altresì in coerenza con il principio di rotazione degli incarichi previsto dalla deliberazione 201/2023/A che l'incarico di coordinatore del Progetto "Eventi calamitosi", revocabile per gravi motivi e/o diverse esigenze organizzative, abbia una durata di tre anni e sia rinnovabile

DELIBERA

1. di definire le attività riconducibili al Progetto "Eventi calamitosi", attivato con deliberazione 202/2023/A, prevedendo che, nell'ambito dello stesso, vengano formulate proposte di deliberazione e siano predisposti, fra l'altro, eventuali relazioni tecniche, documenti per la consultazione, studi e note informative relative alle misure di tutela a favore delle popolazioni colpite dagli eccezionali eventi calamitosi;
2. di prevedere, altresì, che il Responsabile di Progetto, nominato con la deliberazione 202/2023/A, avvalendosi delle risorse delle Direzioni individuate nel successivo punto 3, nel quadro delle macro-attività di cui al precedente punto 1:
 - a) curi la predisposizione dei provvedimenti regolatori a tutela delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi con il supporto delle Direzioni interessate effettuando, ove necessario, la sintesi dei relativi contributi, e formulando proposte di deliberazione;
 - b) curi, anche in collaborazione con le Direzioni competenti, le interlocuzioni istituzionali finalizzate all'adozione delle misure di tutela a favore delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi;
 - c) coordini l'attività istruttoria relativa alle richieste pervenute all'Autorità, trasmettendo i risultati di tale attività ai Direttori responsabili per i seguiti di competenza;
 - d) fornisca riscontro alle richieste di parere e/o di interpretazione, che abitualmente pervengono all'Autorità da parte degli enti locali e dei soggetti istituzionali interessati, relativamente a provvedimenti di tutela a favore delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi adottati dall'Autorità;
 - e) assicuri, per mezzo dello Sportello per il consumatore Energia e Ambiente, il riscontro alle richieste di informazioni dei clienti e utenti finali sulle attività dell'Autorità in argomento;
 - f) fornisca elementi per quanto di competenza, ai fini della valutazione del personale dipendente che svolge le attività oggetto di coordinamento;
3. di dare mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse, d'intesa con il Segretario Generale, di individuare, le risorse che, in base al principio di collaborazione di cui all'articolo 13, comma 3, lettera d) del Regolamento di organizzazione e funzionamento, contribuiscono al corretto ed efficace svolgimento delle attività sopra elencate;

4. di definire la durata dell'incarico di coordinatore del Progetto "Eventi calamitosi", revocabile per gravi motivi e/o diverse esigenze organizzative, pari a tre anni e rinnovabile;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

20 febbraio 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini